

Decreto 11 maggio 2011 del Ministero dello Sviluppo Economico Mdi che al calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con relativo allegato 2

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 11 maggio 2011

Mdi che al calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con relativo allegato 2.

(pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 151 dell'1 luglio 2011)

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito dalla legge n. 121 del 14 Luglio 2008, con particolare riferimento all'art.1, comma 7, in base al quale le funzioni del Ministero delle comunicazioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico;

Visto l'articolo 2 bis, comma 5, del decreto legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66 recante Disposizioni urgenti per il riordino di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2005, n. 273 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51 e dal decreto legge 1° ottobre 2007 n. 159 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, in cui si individua quale termine ultimo per il passaggio al digitale il 2012;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo Unico della

radiotelevisione ;

Visto l'art. 8-bis, comma 5 del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101, il quale dispone che, al fine di rispettare il termine del 2012 e di dare attuazione al piano di assegnazione delle frequenze, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, non avente natura regolamentare, d'intesa con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, sia definito un calendario per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con l'indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 10 ottobre 2008, e successive modificazioni, con cui è stato definito il calendario nazionale per il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre con l'indicazione delle aree territoriali interessate e delle rispettive scadenze;

Ritenuta la necessità di modificare, per sopraggiunte considerazioni di natura tecnica, il calendario definito con il citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2008 e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla scadenza prevista per l'Area tecnica 8 (Liguria), Area tecnica 9 (Toscana, Umbria e province di La Spezia e di Viterbo), Area 10 Marche, Area 11 Abruzzo e Molise (inclusa la provincia di Foggia), Area 14 Basilicata e Puglia (incluse le province di Cosenza e Crotona) e Area 15 Sicilia e Calabria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2010 recante Nomina a Ministro dello sviluppo economico dell'on. Paolo Romani ;

Vista l'intesa raggiunta con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni il 5 maggio 2011;

Decreta

Art. 1

Modifica del calendario

1. In considerazione di elementi di natura tecnica in ragione dei quali risulta necessario al fine di evitare interferenze e disagi da parte della popolazione interessata rimodulare il secondo semestre 2011 con il passaggio definitivo alla trasmissione

televisiva digitale terrestre nell'Area tecnica 8 (Liguria), Area tecnica 9 (Toscana, Umbria e province di La Spezia e di Viterbo), Area tecnica 10 Marche e Area tecnica 11 Abruzzo e Molise (inclusa la provincia di Foggia), e il primo semestre 2012 con il passaggio definitivo alla trasmissione televisiva digitale terrestre nell'Area tecnica 14 Basilicata e Puglia (incluse le province di Cosenza e Crotona) e Area tecnica 15 Sicilia e Calabria, la tabella 2 di cui all'allegato 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2008 e successive modificazioni e integrazioni citato in premessa, e sostituita dalla tabella 2 di cui all'allegato 2 del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Roma, 11 maggio 2011

Il Ministro: Romani

Registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 2011

Ufficio controllo atti Ministeri attività produttive, registro n. 4, foglio n. 169

 [Allegato 2 al Decreto 11 maggio 2011](#)